
Presidio di Garbagnate Milanese

S.C. Gestione Acquisti - Ufficio con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015

Viale Forlanini, 95 – 20024 – Garbagnate Milanese

Tel. 02 994302475.2184 - Fax 02 994302591

E-mail: areaacquisti@asst-rhodense.it

Titolario:01.6.03 - Fascicolo: 48/2026

Prot. N. 0024012/26/ del 16.03.2026

AVVISO PUBBLICO PER LA SOLLECITAZIONE DI PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO A INIZIATIVA PRIVATA, EX ART. 193, COMMA 16, DEL D.LGS. 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO DELLA CASA DI COMUNITÀ DI PASSIRANA DI RHO

1. PREMESSE

1.1. L'attuale situazione ospedaliera

Il presidio territoriale di Passirana fa parte dell'ASST Rhodense (di seguito solo "**ASST**" o "**Azienda**") ed è situato in una frazione di Rho, in un'area densamente popolata e ad alto indice d'industrializzazione, alla confluenza di grandi arterie di comunicazione, nelle vicinanze del grande Polo fieristico di Rho-Pero.

Nell'area del presidio territoriale trovano collocazione l'Ospedale Giuseppe Casati di Passirana di Rho, una Palazzina Amministrativa sede del Distretto di Rho, alcune attività socio-sanitarie e una Casa di Comunità che sarà attiva nei prossimi mesi.

L'Ospedale di Passirana è accreditato per 90 posti letto di degenza ordinaria, 30 letti tecnici di Cure Subacute, 9 letti tecnici di Emodialisi e 7 posti MAC (Macroattività Ambulatoriale Complessa). È a prevalente indirizzo riabilitativo e sede di una degenza di comunità. Al momento ha attivi circa 20 letti di degenza di riabilitazione specialistica pneumologica e cardiologica e 20 letti di cure subacute. È presente un Ospedale di Comunità, con 37 posti letto già operativi.

Inoltre, l'Ospedale di Passirana comprende un Centro Alzheimer connotato per attività essenzialmente diurna, in regime sia ambulatoriale che MAC, e un centro CAL (Centro di Assistenza Limitata) con 9 posti tecnici di Emodialisi.

Infine, l'Ospedale è sede di numerose attività ambulatoriali.

Nel terreno vicino all'Ospedale sono in fase di conclusione dei lavori la nuova Casa di Comunità di Passirana, che sarà attivata nei prossimi mesi.

La Casa di Comunità comprenderà il PUA (Punto Unitario/unico di Accesso), le Cure Primarie erogate da equipe multiprofessionali (MMG, PLS, IFeC, psicologi), il servizio

di Continuità Assistenziale, l'ADI, i servizi infermieristici, il sistema di prenotazione integrato con il CUP aziendale, la specialistica ambulatoriale (cardiologia, pneumologia, diabetologia, neurologia, nefrologia, medicina fisica e riabilitativa) e il punto prelievi. La Casa di Comunità disporrà di servizi diagnostici di base, come l'ecografo, l'elettrocardiografo e lo spirometro ma sarà assente un'attività radiologica vera e propria.

1.2. Il fabbisogno nel Distretto Rhodense

Nel Distretto Rhodense risiede una popolazione di oltre 173.000 abitanti all'interno di nove Comuni.

La popolazione negli ultimi dieci anni ha visto un costante seppur non elevato incremento. La popolazione anziana è in costante aumento, mentre il tasso di natalità va progressivamente decrescendo: di conseguenza, l'indice di vecchiaia risulta superiore alla media regionale e di ATS.

L'indice di dipendenza anziani è in costante aumento, con un indice di dipendenza strutturale pressoché stabile dal 2020. I malati cronici sono 69.520 e rappresentano il 40% della popolazione totale e di questi il 21% soffre di due o più patologie croniche.

Il 36% delle persone residenti nel Distretto Rhodense viene ricoverato nei presidi ospedalieri dell'Azienda e solo il 29% fruisce delle prestazioni ambulatoriali rese negli ambulatori /poliambulatori della stessa Azienda.

Le prestazioni di Radiologia vengono erogate dall'ASST presso gli ospedali di Garbagnate Milanese e Rho. Ad integrazione, l'ospedale di Bollate fornisce alcune prestazioni radiologiche ed ecografiche di base.

L'innovazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) ha portato negli ultimi anni a sviluppare la presa in carico (PIC) dei pazienti, favorendo la possibilità che il paziente possa usufruire di tutte le prestazioni e gli accertamenti in un'unica sede, evitando spostamenti impropri tra sedi diverse, o addirittura tra ASST diverse. La diagnostica radiologica entra a pieno titolo nel concetto di presa in carico dei pazienti, secondo criteri di appropriatezza specifici per ogni percorso clinico.

I dati di mobilità dei residenti delle persone che risiedono nel Distretto Rhodense evidenziano alte percentuali di fuga per l'esecuzione di prestazioni di RMN, TAC, radiologia tradizionale ed ecografia.

In tabella si riportano i dati del 2024 (fonte ATS Città Metropolitana di Milano):

Prestazioni effettuate da cittadini Distretto Rhodense	Ecografie	RMN	TAC	Rx
Prestazioni totali	45.901	18.788	20.144	44.195
Prestazioni effettuate in strutture dell'ASST Rhodense	5.155	1.227	4.139	9.732
% FUGA	89%	93%	79%	78%

Pertanto, nella situazione attuale le persone che risiedono nel Distretto Rhodense, con un elevato tasso di anzianità e di cronicità, si rivolgono a strutture che non sono presenti sul territorio e comunque non prossime al domicilio.

L'occasione della nascita della nuova Casa di Comunità (di seguito anche "CdC") all'interno del Presidio di Passirana può essere colta per trovare una soluzione che garantisca alla popolazione residente nel Distretto Rhodense risposte tempestive e di prossimità.

1.3. L'area destinata all'intervento

L'iniziativa a base del presente Avviso nasce dalla disponibilità di un'area di proprietà dell'ASST, attigua alla nuova casa di Comunità di Passirana: sull'area di proprietà dell'ASST si potrebbe realizzare un Centro Diagnostico Radiologico che permetta di fornire ai cittadini nel Distretto Rhodense le prestazioni che attualmente eseguono lontano dalla loro residenza.

L'area di inserimento della struttura diagnostica, contigua alla nuova Casa di Comunità, nella zona dell'ex campo da calcio, ha una superficie complessiva di 1.375 metri quadrati (Allegato B – Planimetria). Dal punto di vista urbanistico, è disponibile per attività sanitarie, non presentando limitazioni né di spazi e né di volumi.

Si rinvia all'Allegato A "Inquadramento e localizzazione" per la dettagliata descrizione dell'area oggetto di intervento.

1.4. Il nuovo Centro Diagnostico Radiologico: finalità e prestazioni attese

Il DM 23 maggio 2022 n. 77 prevede l'espletamento di una attività diagnostica nelle Case di Comunità "di base", ben correlata con l'attività specialistica ivi svolta, ma senza la possibilità di concludere l'iter diagnostico terapeutico del paziente cronico/fragile, che rappresenta il principale target della nuova organizzazione territoriale.

La realizzazione dell'intervento andrebbe ad arricchire ulteriormente i servizi offerti presso il polo territoriale di Passirana. L'incremento di prestazioni radiologiche favorirebbe la presa in carico dei pazienti di ASST Rhodense in un'ottica di sviluppo di PDTA sempre più appropriati ed evoluti. Inoltre, si ridurrebbe drasticamente la mobilità passiva dei residenti nel territorio di ASST Rhodense, favorendo cure "vicine"

al paziente, a garanzia dei principi di equità e universalità che contraddistinguono il sistema sanitario e sociosanitario nazionale e regionale.

L'integrazione dei servizi già offerti a Passirana con un nuovo Centro Diagnostico Radiologico attiguo alla CdC favorirebbe la presa in carico del paziente anziano e cronico e contribuirebbe a ridurre i tempi di attesa, limitando consistentemente le "fughe".

In sintesi, le finalità della realizzazione di un Centro Diagnostico Radiologico attiguo alla CdC sono:

- ampliare l'accesso ai pazienti con la riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni radiologiche e conseguentemente contenere in misura significativa la mobilità passiva offrendo un luogo di vicinanza al paziente, dove il paziente è già abituato a recarsi;
- elevare gli standard di cura, con un miglioramento della qualità dei servizi diagnostici offerti ai pazienti;
- garantire *outcomes* clinici di alto standard.

Il nuovo Centro Diagnostico Radiologico dovrà permettere di eseguire le prestazioni radiologiche maggiormente richieste in modo da diminuire sensibilmente la mobilità dei cittadini del Distretto Rhodense e permettere la presa in carico degli stessi.

La struttura dovrà essere caratterizzata dalla massima efficienza operativa, garantendo le prestazioni nell'arco del maggior numero di ore giornaliere, durante l'intera settimana, ovvero 7 giorni su 7 dalle 7:00 alle 20:00, con la possibilità di estensione serale fino alle 22:00.

Per garantire una migliore accessibilità alla struttura si richiede l'ampliamento del parcheggio esistente antistante l'ingresso del presidio per ospitare gli utenti del Centro diagnostico radiologico. Le dimensioni e le caratteristiche dello stesso, nonché le correlate sistemazioni a verde, dovranno essere riportate nel progetto presentato (per la localizzazione dell'area a parcheggio si rinvia all'Allegato B – Planimetria).

1.5. L'idoneità del progetto a essere realizzato tramite PPP

L'intervento qui delineato risulta difficilmente finanziabile con risorse pubbliche.

Inoltre, anche laddove fossero disponibili le risorse per costruire l'immobile e acquisire le apparecchiature, risulterebbe estremamente critica la gestione del Centro, a partire dal reclutamento di figure professionali come i tecnici di radiologia e i medici radiologi, attualmente di difficile reperibilità.

Pertanto, l'opzione preferibile e più rispondente alle caratteristiche e agli obiettivi di interesse pubblico dell'intervento appare il ricorso al Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, di seguito "Codice"), che consente una collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati finalizzata alla realizzazione, gestione o manutenzione di infrastrutture e servizi di interesse pubblico. Per tal via, senza diretti investimenti pubblici, si perseguirebbero gli

obiettivi di qualità del servizio sopra individuati, ferma restando la garanzia per l'ASST di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione (art. 174 comma 1 lettera c del Codice).

La forma contrattuale individuata per il PPP relativo alla realizzazione e gestione del Centro Diagnostico Radiologico di Passirana è la concessione.

L'intervento presenta caratteristiche idonee ad attrarre risorse private, in quanto combina finalità pubbliche con opportunità di sviluppo economico per l'operatore: a seguito della fase di realizzazione, l'operatore privato potrà gestire l'infrastruttura consentendo il recupero dell'investimento iniziale, sussistendo così le condizioni di bancabilità dell'operazione.

A seguito della fase di sollecitazione del mercato, l'ASST valuterà le proposte ricevute e i relativi PEF per verificare la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione, anche attraverso l'analisi degli specifici indicatori che rappresentano l'equilibrio (VAN, TIR, DSCR).

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Tanto premesso, l'ASST intende sollecitare il mercato a presentare proposte (di seguito "**Proposte**" o singolarmente "**Proposta**") ai sensi dell'art. 193, comma 16, del Codice, per realizzare in concessione, mediante finanza di progetto, il Centro Diagnostico Radiologico.

A livello indicativo, l'operazione ha ad oggetto la progettazione dell'intervento, l'esecuzione dei lavori, la successiva gestione.

Le aree oggetto dell'operazione sono indicate negli elaborati sub Allegato A "Inquadramento e localizzazione" e Allegato B "Planimetria" al presente Avviso.

3. CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La Proposta deve necessariamente contenere:

- 1) un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'art. 6-bis dell'All. I.7 al Codice e redatto da professionista abilitato e in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione delle opere, dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, iscritto al relativo albo professionale;
- 2) una bozza di convenzione;
- 3) il piano economico-finanziario (PEF) asseverato: il documento deve essere presentato anche in formato aperto (es. xls, openoffice) e deve comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno;
- 4) la descrizione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- 5) l'indicazione dei requisiti del promotore;
- 6) la matrice dei rischi;
- 7) PSC e VFM - Value For Money;

- 8) una Relazione illustrativa che presenti e riassume i punti fondamentali della Proposta e che dia sinteticamente conto delle scelte effettuate rispetto ai profili di cui al successivo art. 9 (un paragrafo per ciascun profilo);
- 9) un elenco dei documenti e degli elaborati che compongono la Proposta.

La Proposta deve essere formulata tenendo conto delle indicazioni e degli elementi vincolanti riportati nel presente Avviso e nei suoi Allegati.

In particolare, dal **punto di vista tecnico e gestionale**, le Proposte dovranno presentare il seguente contenuto minimo.

Le prestazioni a carico del Concessionario dovranno comprendere almeno:

- la costruzione di opere e manufatti all'interno dell'area individuata dall'ASST, finalizzati alla realizzazione della sede logistica del Centro;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile realizzato per tutta la durata della concessione;
- l'ottenimento dei titoli autorizzativi e quanto necessario all'ottenimento dell'agibilità (Pratica Edilizia Comunale, Vigili del Fuoco, ecc.);
- la predisposizione di tutti i documenti relativi ai requisiti strutturali generali e specifici di accreditamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- la fornitura e gestione full-service di tutte apparecchiature sanitarie previste (es TC, RM, ecografi, ecc.);
- l'implementazione di sistemi RIS/PACS per la gestione delle immagini collegati con i sistemi aziendali;
- la manutenzione preventiva, correttiva, ed evolutiva delle tecnologie nonché l'attuazione di opportuni piani di rinnovo/aggiornamento delle tecnologie stesse;
- la fornitura e gestione full-service di tutte le apparecchiature informatiche e telefoniche necessarie al corretto espletamento delle attività: PC, monitor, stampanti, lettori barcode, workstation di acquisizione e refertazione, telefoni, infrastruttura di rete attiva e passiva, eventuale infrastruttura sistemistica a supporto degli applicativi installati (server, storage, switch, ecc.) in funzione della tipologia di gestione scelta (da preferirsi soluzione cloud native);
- la realizzazione del progetto di radioprotezione;
- il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- la messa a disposizione di personale medico, tecnico sanitario, infermieristico e di supporto (sanitario e amministrativo), in possesso dei requisiti di legge previsti per le singole professionalità, idoneo per acquisire e mantenere l'accreditamento per svolgere le attività con il SSR.;
- la formazione continua di tale personale sanitario;
- l'esecuzione e la refertazione delle prestazioni radiologiche in regime di SSN (ticket);

- l'esecuzione e la refertazione delle prestazioni radiologiche in regime privatistico (tariffa).

Si precisa che, oltre alle indicazioni e agli elementi vincolanti sopra riportati, le proposte dovranno contenere tutto quanto necessario alla completa realizzazione delle opere e gestione delle attività e dei servizi dedicati all'utenza, anche qualora non espressamente indicati nel presente avviso.

Dovranno invece restare a carico dell'ASST:

- l'accreditamento dell'attività, con l'assolvimento dei requisiti di competenza da parte del Concessionario;
- la supervisione dello svolgimento delle attività, anche in riferimento al rispetto delle norme per la corretta gestione delle liste d'attesa.

Le Proposte dovranno prevedere che al termine del contratto tutte le opere realizzate e gli impianti installati rimarranno di proprietà dell'ASST.

Dal **punto di vista economico**, il finanziamento dell'intervento sarà a carico dell'operatore privato.

In considerazione della messa a disposizione degli spazi da parte di ASST Rhodense, le Proposte dovranno prevedere il riconoscimento a favore dell'ASST di un canone concessorio per l'intero periodo di durata della concessione, indicando la percentuale da applicare al fatturato stimato.

Dal **punto di vista temporale**, la durata della concessione dovrà garantire l'ammortamento completo degli investimenti e una sufficiente redditività del contratto; la durata dovrà essere indicata dall'operatore economico in funzione di quanto sopra.

4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare Proposte in risposta al presente Avviso tutti gli operatori economici, in forma singola o associata, come definiti dall'art. 65 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Ai fini della presentazione della Proposta, il proponente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

4.1. Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

4.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

L'ASST si riserva la facoltà di richiedere ai promotori copia delle certificazioni e/o documentazione utile a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il Proponente risultato Promotore, nella successiva gara per l'affidamento della concessione, potrà associarsi o consorzarsi con altri operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora ne sia privo.

5. SOPRALLUOGO

Ai fini di una più consapevole valutazione della consistenza attuale del sito, degli spazi delle attrezzature e dei processi in essere, è obbligatorio procedere con un sopralluogo presso le aree oggetto della Proposta.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 16:00 del 16 aprile 2026, tramite PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it, ovvero al seguente indirizzo e-mail areaacquisti@asst-rhodense.it, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati agli operatori che ne hanno fatto richiesta con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla suddetta data.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità e tempi diversi da quelli sopra indicati.

All'esito del sopralluogo, l'ASST rilascerà il "Certificato di avvenuto sopralluogo" che dovrà essere allegato alla Proposta quale documento obbligatorio.

6. DOCUMENTI

La documentazione allegata al presente Avviso è costituita da:

- Allegato 1 Modello di dichiarazione attestante il possesso dei requisiti;
- Allegato 2 Dichiarazione privacy;
- Allegato A Inquadramento e localizzazione;
- Allegato B Planimetria.

7. CHIARIMENTI

Gli operatori economici interessati a rispondere all'Avviso possono richiedere all'ASST di fornire integrazioni documentali o chiarimenti per una migliore formulazione delle Proposte, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it, inserendo nell'oggetto della PEC la seguente dicitura “**Avviso pubblico per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato a iniziativa privata, ex art. 193, comma 16, del d.lgs. 36/2023 per la realizzazione e gestione di un centro diagnostico radiologico della casa di comunità di Passirana di Rho**”.

I chiarimenti e le eventuali integrazioni documentali predisposte dall'ASST sono resi disponibili a tutti gli interessati tramite pubblicazione nella sezione "Gare" del sito istituzionale dell'ASST.

8. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Gli operatori economici interessati potranno inviare la propria Proposta **entro le ore 16:00 del giorno 16 giugno 2026**, esclusivamente a mezzo PEC all' indirizzo protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it, inserendo nell'oggetto della PEC la seguente dicitura “**Avviso pubblico per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato a iniziativa privata, ex art. 193, comma 16, del d.lgs. 36/2023 per la realizzazione e gestione di un centro diagnostico radiologico della casa di comunità di Passirana di Rho**” e allegando:

- i documenti costituenti la Proposta di cui all'art. 3;
- la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1;
- informativa per il trattamento dei dati personali e consenso al trattamento degli stessi, resa compilando esclusivamente il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 2);
- il Certificato di avvenuto sopralluogo.

Tutti i documenti devono essere **sottoscritti digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

9. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le fasi successive della procedura verranno attuate secondo quanto disposto dall'art. 193 del Codice.

Scaduto il termine per la presentazione delle Proposte, l'ASST esaminerà le Proposte ricevute con la finalità di individuare quella maggiormente rispondente agli obiettivi

del proprio quadro esigenziale, ove necessario anche in forma comparativa, sulla base di criteri che tengano conto della fattibilità delle stesse e della corrispondenza dei progetti e dei relativi piani economici e finanziari ai fabbisogni dell'Azienda.

Nel corso della fase valutativa, l'ASST avrà facoltà di richiedere eventuali modifiche o integrazioni ai documenti progettuali, nonché di verificare l'assenza di carenze istruttorie che possano compromettere la completezza e la concreta realizzabilità delle Proposte.

Non sono previste attribuzioni di punteggi, graduatorie o altre classificazioni di merito.

Nella valutazione delle Proposte verranno considerati i profili di seguito indicati:

1. Tecnico – Edificio e impianti

- caratteristiche qualitative dell'intervento edilizio, per gli aspetti architettonici, per le soluzioni distributive-funzionali e per gli aspetti impiantistici;
- durata e ciclo di vita dell'intervento edilizio e degli impianti;
- adeguatezza per gli aspetti energetici ed ambientali con particolare riferimento ai CAM, ai principi DNSH, ai costi di gestione dell'edificio;

2. Tecnico – Apparecchiature e tecnologie

- Caratteristiche qualitative delle apparecchiature sanitarie, affidabilità e performance diagnostico-terapeutiche;
- Soluzioni tecnologiche innovative orientate alla sicurezza del paziente, all'ottimizzazione dei flussi di lavoro e alla sostenibilità gestionale (modularità e scalabilità, costi manutentivi, piano di rinnovo/aggiornamenti evolutivi, etc);

3. Organizzativo

- Tipologia dei servizi offerti ai pazienti in termini di qualità e quantità di prestazioni;
- % di recupero delle "fughe" dei pazienti del distretto Rhodense per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del progetto;
- Modalità organizzative per la gestione del Centro Diagnostico;
- Qualificazione del personale individuato;
- Integrazione dell'attività del Centro diagnostico con l'offerta presente nella Casa di Comunità contigua;
- Sistema di ripartizione e gestione dei rischi.

Ad esito del percorso di valutazione, la Proposta selezionata sarà approvata e posta a base di gara. In considerazione della sentenza della Corte di Giustizia UE, seconda sezione, 5 febbraio 2026 in causa C-810/24, nella gara per l'affidamento della concessione non sarà prevista alcuna prelazione in favore del Promotore.

La valutazione avrà luogo anche in presenza di una sola Proposta valida.

Il presente avviso non è vincolante per l'ASST Rhodense. ASST si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere la procedura attivata in qualsiasi momento, qualora nessuna delle Proposte risultasse idonea e rispondente alle finalità perseguite dall'Ente.

La presentazione delle Proposte non fa sorgere in capo ai proponenti alcun diritto a compensi o indennizzi per gli eventuali oneri sostenuti.

10. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Direttore della S.C. Gestione Acquisti, Dott.ssa Marta Rossini.

11. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell'ASST nella sezione "Pubblici Avvisi", dove saranno pubblicate anche tutte le informazioni e i dati concernenti l'avanzamento della procedura.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016, si informa che le finalità di cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Avv. Gabriele Borghi, -e-mail: responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it.

IL DIRETTORE
S.C. Gestione Acquisti
Marta Rossini (*)

() (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*

Responsabile del Procedimento: Simona Vanotti
Incaricato all'istruttoria: Roberta Lomi